

Scaramella finisce in isolamento: «Bufale anche alla Mitrokhin»

L'ex consulente è a Regina Coeli: evocava attentati per accreditarsi, Guzzanti lasciava fare

di Susanna Ripamonti

NATALE A REGINA COELI, cella di isolamento, per Mario Scaramella, il poliedrico ex consulente della commissione Mitrokhin, con un curriculum talmente fantasioso che avrebbe dovuto insospettire i suoi datori di lavoro, a partire dal forzista Paolo Guzzanti, che a San Macuto lo aveva scelto come suo braccio destro. Gli agenti della Digos lo hanno arrestato il 24 dicembre a Napoli, mentre sbarcava da un aereo della British Airways di ritorno da Londra, dove era stato ricoverato per la presunta contaminazione da polonio 210. Gli hanno anche sequestrato un bagaglio da viaggio e due valigette, ma se, come afferma Guzzanti, Scaramella prevedeva il suo arresto, probabilmente non sarà stato tanto incauto da portare con sé documentazione compromettente. Oggi sarà in-

cautelare. La misura del gip si fonda principalmente sulle due denunce di attentati che Scaramella ha fatto lo scorso anno alla polizia. Riguardavano depositi di armi e munizioni che, secondo le accuse, una rete di agenti ucraini e russi del Kgb-Fsb e del Svr, tra cui Evgenj Limarev, avrebbero dovuto impiegare per compiere attentati in Italia. Obiettivo di queste minacce sarebbero stati lo stesso Scaramella e Guzzanti. In particolare Scaramella accusò Aleksander Talik, ex agente del Kgb di essere l'organizzatore di un attentato. La procura di Roma ha sentito l'agente russo, come testimone nelle scorse settimane e da questo riscontro negativo è scaturita l'accusa di calunnia. La balla messa a verbale da Scaramella risale all'ottobre del 2005, quando presso il commissariato «Dante» di Napoli parlò dell'arrivo in Italia di un lanciagranate Rpg, effettivamente ritrovato, ma inutilizzabile, perché le munizioni erano prive di innesco. Rivelò poi l'esistenza di un altro deposito di armi a Napoli, in via Ventaglieri, nel centro storico. Lì, in un edificio diroccato, la polizia trovò un fucile a pompa calibro 12, una mitraglietta calibro 9, tre caricatori completi di munizionamento e circa 160 cartucce di vario calibro. Armi custodite in due borsoni nascosti sotto dei calcinacci. Nell'ordinanza di custodia cautelare c'è un accenno alla raccolta di informazioni su Romano Prodi e Guzzanti sostiene che sia partita proprio da una denuncia del presidente del consiglio l'indagine romana che ha portato all'arresto di Scaramella, ma la notizia è stata smentita. Hanno invece presentato un esposto i Verdi, che si sono costituiti parte civile nell'indagine sulle attività di dossieraggio. Oltre alla procura di Roma anche quelle di Napoli e Bologna hanno aperto fascicoli sul «poliedrico». Napoli aveva avviato le indagini per traffico illecito di rifiuti (poi trasferite a Roma). Un commercio effettuato tramite la Ecnp (Environmental Crime

Protection Program) di cui Scaramella è titolare. L'accusa è di aver smaltito nel Parco del Vesuvio le macerie di immobili abusivi abbattuti. Bologna indaga per false informazioni ai pm: contesta a Scaramella di aver fornito notizie controverse su un presunto traffico di uranio in barre tra Rimini e San Marino.

Le tappe

Dal Vesuvio fino al sushi-bar

Spy story sul Tamigi Il 1° novembre Scaramella pranza a Londra in un sushi-bar con Alexander Litvinenko. Proprio quel giorno all'ex agente del Kgb (in rotta con Putin) fu somministrato il letale polonio 210 che oltre ad uccidere il dissidente ha gelato i rapporti tra Londra e Mosca. Scotland Yard indaga e ascolta Scaramella come testimone. Scaramella viene ricoverato all'University College Hospital per sospetta



Mario Scaramella, arrestato al suo arrivo a Napoli Foto di Max Rossi/Reuters

radioattività. Poi viene dimesso.

Indagato da tre procure

Roma, Napoli e Bologna hanno aperto fascicoli su Scaramella. Nella capitale è accusato di traffico d'armi, violazione del segreto d'ufficio e calunnia aggravata: l'ex esperto della Mitrokhin sarebbe stato incaricato da Guzzanti di redigere dossier su politici come Romano Prodi, Alfonso Pecoraro Scario e Oliviero Diliberto. A Roma sono arrivate anche le carte partenoape che ipotizzano il traffico illecito di rifiuti tramite la società Ecnp.

L'accusa è di aver sversato nel Parco nazionale del Vesuvio le macerie di immobili abusivi abbattuti. Bologna - infine - indaga per false informazioni ai pm: contesta a Scaramella di aver fornito notizie controverse su un presunto traffico di uranio in barre tra Rimini e San Marino.

Sisde e Sismi non lo vollero Nel 1991, e poi nel 1997 e 1998, Scaramella si è proposto come collaboratore al Sisde e al Sismi che rifiutarono la sua offerta. Lo hanno affermato davanti al Copaco Niccolò Pollari e Mario Mori.

Violenza contro donne: ora l'Italia ha una legge

Ok del governo: pene dure per quella domestica e lavorativa, stretta sull'adescamento dei minori

/ Roma

Pene inasprite e impiego di strumenti di prevenzione e sostegno mirato: sono i punti cardine del disegno di legge contro le violenze sessuali «continuative» (come quelle in ambito domestico e lavorativo), i nuovi modi di adescamento dei minori (Internet e sms), la prevaricazione dei soggetti deboli (anziani, disabili), approvato dal Consiglio dei Ministri venerdì scorso su proposta del ministro per le Pari opportunità Barbara Polastrini, della Giustizia Clemente Mastella e delle Politiche per la famiglia Rosy Bindi. Il provvedimento introduce un nuovo reato: l'adescamento dei minori di 16 anni perpetrato, «anche tramite mezzi di comunicazione a distanza», da un adulto che cerca di ottenere la fiducia dell'adolescente in maniera amichevole per realizzare le sue mire sessuali.

Il ddl sarà presentato alle Camere «con l'auspicio di un esame urgente». «Il nostro impegno è rivolto a sostenere tutte le componenti del nucleo familiare - ha spiegato Bindi - anche se è

Non solo repressione: rinforzati consultori e centri di aiuto, previsti progetti per recupero e reinserimento

ben noto che le donne insieme agli anziani sono le vittime principali di abusi, maltrattamenti e nuove forme di abbandono».

In particolare, la normativa punta molto sui «Lea» (livelli essenziali di assistenza, forniti da consultori e altre strutture pubbliche) per dare aiuto immediato alle persone abusate (come il pronto intervento di esperti e la messa a disposizione di alloggi in comunità protette). Previsti anche progetti di istruzione e formazione per consentire, a chi ha subito violenza, di iniziare una nuova vita lontano dall'ambiente di provenienza. Per facilitare gli interventi, all'autorità giudiziaria è posto l'obbligo di comunicare ai servizi sociali i provvedimenti presi a tutela delle vittime.

Saranno perseguite più efficacemente - questa una delle novità - «la sottrazione o il trattenimento del minore all'estero», su querela del coniuge offeso. Il reato di maltrattamento in famiglia viene esteso anche ai conviventi e l'aggravante della violenza sessuale è contemplata in tutti i casi in cui ci sia una relazione affettiva con la vittima, indipendentemente dal matrimonio o dalla convivenza.

In base agli ultimi dati dell'Istat, dieci milioni di donne, tra i 14 e i 59 anni, hanno subito molestie o ricatti sessuali nel corso della loro vita.

Iscrizioni a scuola, ecco le nuove regole per scegliere

Il ministero: anticipo per le primarie e per quella dell'infanzia, tutte le domande entro il 27 gennaio

/ Roma

UN MESE per scegliere. Il ministero della Pubblica Istruzione ha pubblicato la circolare che contiene le norme relative alle iscrizioni per l'anno 2007/2008, che

andranno fatte entro il 27 gennaio. Delle tante novità annunciate alla vigilia ne sono rimaste poche: alcune hanno ancora bisogno di verificare gli accordi con gli enti locali e con i sindacati, altre esigono modifiche alla normativa vigente. Stratelate, per il momento, le «classi primavera» - quelle per i piccoli di età compresa fra i 2 e i 3 anni - resta invece l'anticipo alla scuola dell'infanzia, l'ex scuola materna. Come pure rimane l'anticipo alla primaria che permette ai bambini di 5 anni e mezzo di fare il loro ingresso in prima.

Scuola dell'infanzia L'iscrizione è consentita ai bambini che compiono 3 anni entro il 31 dicembre 2007. In caso di disponibilità di posti possono essere iscritti anche i bambini che compiono 3 anni entro il 31 gennaio 2008. Gli orari annuali di funzionamento della scuola sono compresi tra un minimo di 875 ore ad un massimo di 1.700. I genitori possono esprimere la propria opinione per le articolazioni orarie.

Scuola primaria Hanno l'obbligo di iscrizione i bambini che

Circolare di viale Trastevere per l'anno 2007/2008: stralciate per il momento le classi «primavera»

compiono 6 anni entro il 31 agosto 2007; possono iscriversi quelli che li compiono entro il 31 dicembre 2007 e possono chiedere l'ammissione alla prima classe i bambini che compiono 6 anni entro il 30 aprile 2008. I tempi per le attività didattiche comprendono una quota obbligatoria di 27 ore (891 ore annue) e una quota facoltativa o opzionale di 3 ore (99 ore annue). Le scuole, su richiesta delle famiglie, potranno attivare ulteriori modelli organizzativi di tempo pieno funzionanti a 40 ore settimanali.

Scuola secondaria di primo grado Hanno l'obbligo di iscrizione alla prima classe gli alunni che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola primaria. Sarà assicurato un tempo scuola che comprende una quota obbligatoria di 29 ore (957 ore annue) e una quota facoltativa e opzionale di 4 ore (132 ore annue). Potrà essere previsto il tempo prolungato fino a 40 ore settimanali. La lingua inglese

sarà insegnata per 3 ore a settimana mentre la seconda lingua comunitaria per 2 ore. Si conferma che anche per il 2007-08 non sarà possibile prevedere l'insegnamento della lingua inglese per 5 ore settimanali con l'impiego del monte ore della seconda lingua comunitaria. È stato infatti prorogato al 2008-09 l'avvio della riforma del secondo ciclo di istruzione, con il quale questo insegnamento potenziato dovrà ricordarsi.

Scuola secondaria di secondo grado Hanno l'obbligo di iscrizione alla prima classe gli alunni che

Lotta alla dispersione obbligo anche per gli stranieri clandestini Corsi per gli adulti: iscrizione entro il 31/5

stanno frequentando l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

La dispersione La circolare ministeriale prevede anche un capitolo dedicato all'obbligo scolastico, elevato dalla Finanziaria a 16 anni. Saranno i dirigenti scolastici a verificare il reale assolvimento e a attivare tutti gli interventi necessari, «ivi comprese le segnalazioni alle autorità competenti».

Gli alunni stranieri Hanno diritto all'istruzione indipendente dalla regolarità della loro posizione di soggiorno, dunque porte aperte a scuola anche agli alunni non italiani irregolari.

I corsi per gli adulti Per consentire agli adulti sprovvisti della licenza media o che intendano rientrare nel sistema formativo verrà dato nuovo impulso all'istruzione degli adulti attraverso la riorganizzazione e il potenziamento dei Centri territoriali permanenti. Il termine per l'iscrizione ai diversi corsi è il 31 maggio 2007.

Abbonamenti 2007

12 mesi	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
	7 gg / estero	1.150 euro
	Internet	132 euro
6 mesi	7 gg / Italia	153 euro
	6 gg / Italia	131 euro
	7 gg / estero	581 euro
	Internet	66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n°48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n°22096 della ENL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITRR)
 Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o Internet.

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211	GENOVA, via G. Casariga 12, Tel. 010.53070.1
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	GOZZANO, via Cervino 10, Tel. 0322.913839
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8335308	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.383023
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.6500801	REGGIO E., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO C., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527	SANROSA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
CUNEO, c.so Gioiotti 21/bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il giorno 21 dicembre 2006 è mancata dopo una vita generosa e di lavoro per gli altri

DINA MAZZA
«Sarta» Ved. BETTINI

Il corteo funebre partirà oggi mercoledì 27 alle ore 14.30 dalla camera mortuaria dell'ospedale di S. Giovanni in Persiceto per il cimitero di Amola.

S. Giovanni Persiceto
27 dicembre 2006
 On.Fun. Serra Aldo snc
 S. Giovanni Persiceto (Bo)

23/12/1980 23/12/2006
 A 100 anni dalla nascita e 26 dalla morte i nipoti Claudio, Andrea, Giulia, Riccardo, Davide, Roberto e Luca ricordano il nonno, compagno

IFFRIDO SCAFFIDI
 con orgoglio.

RINGRAZIAMENTO

Nel trigesimo della scomparsa, la famiglia Rigacci-Orling ringrazia le compagne e i compagni, le amiche e gli amici che hanno partecipato al suo dolore e quanti condividono con Gianni la fiducia nell'avvenire.

Firenze, 27 dicembre 2006

27/12/1996 27/12/2006
 A dieci anni dalla scomparsa, i compagni e gli amici della Fondazione Istituto Gramsci ricordano con affetto

GERMANA LOTTI

Segretaria della Fondazione per quasi quarant'anni. E ne rimpiangono la dedizione, il rigore, la burbera tenerezza.